

ATTI PARLAMENTARI

XVI LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. CXXXV
n. 1

RELAZIONE

SULLO STATO DI ATTUAZIONE DELLA LEGGE
CONCERNENTE «DISCIPLINA DELLA TUTELA
SANITARIA DELLE ATTIVITÀ SPORTIVE E DELLA
LOTTA CONTRO IL *DOPING*» E SULL'ATTIVITÀ
SVOLTA DALLA COMMISSIONE PER LA VIGILANZA
ED IL CONTROLLO SUL *DOPING* E PER LA TUTELA
DELLA SALUTE NELLE ATTIVITÀ SPORTIVE

(Anno 2007)

(Articolo 8, comma 1, della legge 14 dicembre 2000, n. 376)

Presentata dal Ministro del lavoro, della salute e delle politiche sociali

(SACCONI)

Trasmessa alla Presidenza il 31 ottobre 2008

PAGINA BIANCA

DIPARTIMENTO DELL'INNOVAZIONE
DIREZIONE GENERALE DELLA RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA
UFFICIO VIII
DELL'EX MINISTERO DELLA SALUTE

OGGETTO: Relazione al Parlamento sullo stato di attuazione della legge 14 dicembre 2000, n. 376 nonché sull'attività svolta dalla Commissione per la vigilanza ed il controllo sul *doping* e per la tutela della salute nelle attività sportive. **Anno 2007**

In via preliminare è opportuno segnalare che, in attuazione del d.P.R. 14 maggio 2007, n. 86 recante “Regolamento per il riordino degli organismi operanti presso il Ministero della salute, a norma dell’art. 29 del decreto-legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248”, la composizione della Commissione per la vigilanza ed il controllo sul *doping* e per la tutela della salute nelle attività sportive è stata modificata, riducendo il numero dei componenti da 20 a 12 e modificando la durata in carica da quattro a tre anni. Il sistema di designazione, inoltre, non richiede più l’individuazione preventiva delle professionalità tecnico scientifiche dei componenti. Con decreto del Ministero della salute di concerto con il Ministero per le politiche giovanili e le attività sportive 8 agosto 2007, la Commissione è stata rinnovata, prevedendo quattro componenti designati dal Ministero della salute, quattro componenti designati dal Ministero per le politiche giovanili e le attività sportive, due componenti designati dal Ministero della solidarietà sociale, un componente designato dalla Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano ed un componente designato dal Comitato Olimpico Nazionale Italiano.

In attuazione dell’art. 2, comma 3 della legge 376/2000, la Commissione ha provveduto ad aggiornare la lista dei farmaci e delle sostanze biologicamente o farmacologicamente

attive e delle pratiche mediche il cui impiego è considerato doping, adeguandola anche alla lista internazionale di riferimento, con il decreto 24 gennaio 2007¹.

In considerazione del costante allineamento tra la lista internazionale e quella sottoposta a revisione periodica *ex lege* 376, anche per il 2007 il provvedimento ha comportato l'introduzione di un numero limitato di variazioni, sia dal punto di vista sostanziale che formale, tenuto conto che, a livello internazionale, non si sono registrate significative modifiche.

In attuazione di quanto previsto dal decreto ministeriale 24 ottobre 2006 recante “Modalità di trasmissione, da parte dei farmacisti, dei dati relativi alle quantità di principi attivi, appartenenti alle classi indicate nella lista dei farmaci e delle sostanze biologicamente o farmacologicamente attive e delle pratiche mediche, il cui impiego è considerato doping, ai sensi dell'articolo 2 della legge 14 dicembre 2000, n. 376, utilizzati nelle preparazioni estemporanee”, sono stati per la prima volta acquisiti i dati da parte delle farmacie, che svolgono tale attività. Le informazioni raccolte relative all'anno 2007 sono in corso di elaborazione, al fine di ottenere un quadro maggiormente dettagliato circa il consumo delle sostanze vietate per doping, attraverso specifiche statistiche volte a valutare anche la diffusione dell'uso di preparati estemporanei officinali e galenici, nonché la distribuzione sul territorio nazionale.

Tali dati saranno comparati inoltre con quelli relativi ai risultati dei controlli antidoping effettuati nel 2007.

La Commissione ha ritenuto di importanza strategica proseguire nei programmi di ricerca sui farmaci, sulle sostanze e sulle pratiche mediche utilizzate a fini doping nelle attività sportive, ed ha quindi approvato un nuovo bando di ricerca per l'anno 2007.

Il bando ha tra le sue principali finalità:

- promuovere la salute e la prevenzione del doping nelle attività sportive;
- approfondire la conoscenza degli effetti fisiologici, tossici e dei danni apportati all'organismo dall'uso dei farmaci, sostanze e pratiche mediche vietate per doping;
- sviluppare metodi di indagine per evidenziare l'abuso di sostanze vietate per doping e di altre sostanze biologicamente attive, in grado di influenzare la *performance* sportiva;
- promuovere studi farmacoepidemiologici sull'uso di farmaci vietati e non vietati per doping nei praticanti attività sportiva sia a livello agonistico che amatoriale.

A seguito della pubblicazione del bando di ricerca sono stati presentati 60 progetti promossi da Enti universitari, Aziende Unità Sanitarie Locali, altri Enti del Servizio Sanitario Nazionale nonché Organismi sportivi nazionali.

¹ pubblicato sul Supplemento ordinario n. 52 alla G.U. n. 50 del 1 marzo 2007;

La Commissione, a conclusione dell'*iter* di selezione, ha ritenuto finanziabili 22 progetti, il cui elenco si allega *sub* 1.

In merito alle iniziative volte a promuovere campagne informative/formative per la tutela della salute nelle attività sportive e di prevenzione e lotta al doping, la Commissione, valutata la positività dei risultati finali ed intermedi ottenuti con le campagne finanziate nei precedenti anni, ha deliberato di promuovere un ulteriore Bando di formazione, pubblicato nel settembre 2007.

Il Bando 2007 si caratterizza per alcune tematiche innovative rispetto alle precedenti esperienze e per la maggiore estensione delle categorie destinatarie dei progetti. In tal modo la Commissione intende diffondere soprattutto tra i giovanissimi una cultura dell'antidoping, attraverso il coinvolgimento diretto di tutti i soggetti e le professionalità che sono maggiormente a contatto con i giovani, sia nelle scuole che nell'ambito delle attività sportive. In particolare gli obiettivi da realizzare attraverso il Bando sono volti al miglioramento delle conoscenze della popolazione giovanile scolastica e non, dei docenti, degli operatori del settore sportivo quali: allenatori, *personal trainers* e gestori di palestre circa la tutela della salute nelle attività sportive e i danni derivanti dall'uso di sostanze vietate per doping e/o dall'abuso farmacologico.

Sui 51 progetti, presentati prevalentemente dalle Federazioni sportive nazionali, Enti di promozione sportiva, Dipartimenti universitari ed Aziende sanitarie locali, la Commissione ne ha approvati 23, il cui elenco si allega *sub* 2.

In merito all'attività di controllo antidoping, effettuata dalla Commissione, nel corso del 2007 si è avviato un programma sperimentale di controlli con trasporto dei campioni a temperatura controllata, al fine di verificare se tale innovazione garantisse una migliore qualità degli stessi ai fini delle procedure analitiche applicate dal Laboratorio antidoping accreditato di Roma. Lo studio è stato effettuato su 285 campioni di urina, consegnati al Laboratorio antidoping dell'FMSI nell'ambito dei controlli antidoping disposti dalla Commissione, e trasportati a temperatura controllata (4°C). I valori dei parametri aggiuntivi studiati su detti campioni (profilo steroideo, indicatori di degradazione, EPO totale) sono stati confrontati con quelli ottenuti su un egual numero di campioni, trasportati nelle condizioni di routine (temperatura ambiente), e consegnati al laboratorio nel medesimo periodo. I principali risultati di detto studio sono che la percentuale di campioni degradati e di campioni con pH elevato (>8) è più elevata per quelli trasportati con le procedure di routine rispetto a quelli trasportati a temperatura controllata. Poiché la degradazione del campione non consente la corretta valutazione di molti parametri analitici, questa osservazione è di particolare importanza per stabilire le norme di trasporto dei campioni per i quali, per esempio, è necessario confrontare i profili ormonali nelle osservazioni longitudinali.

La Commissione, in sintesi, nel corso del 2007, ha realizzato un programma totale di circa 1700 controlli, svolti su atleti che partecipano ad eventi sportivi non sottoposti a controllo da parte del CONI e delle Federazioni sportive nazionali. Tale attività ha riguardato, come già avvenuto nel 2006, anche le manifestazioni sportive organizzate dagli Enti di promozione con la finalità di realizzare prioritariamente un'azione di prevenzione su quella categoria di atleti, che costituisce la base del movimento sportivo. Considerato il target degli sportivi sottoposti ai controlli *ex lege* 376, la Commissione ha necessariamente dovuto limitare l'ambito dei controlli stessi agli eventi in gara, vista l'impossibilità di reperire informazioni certe sulle attività di allenamento o fuori gara di tale tipologia di sportivi.

I risultati di tutta l'attività di controllo svolta nell'anno 2007 sono riportati in maniera analitica nell'allegato *sub* 3 alla presente relazione.

Nell'ottica di garantire un miglior coordinamento degli interventi in materia di lotta al doping nell'ambito delle competenze assegnate al Ministero della salute – Commissione per la vigilanza ed il controllo sul doping, al Ministero per le politiche giovanili e le attività sportive ed al CONI, in data 4 settembre 2007 è stato sottoscritto un *Atto di Intesa*, mediante il quale si sono definiti gli ambiti di intervento prevalente tra i suddetti Organismi. In particolare, al fine di evitare duplicazioni o sovrapposizioni nella comune azione di prevenzione e contrasto del fenomeno doping, si è stabilito di considerare le attività sportive non agonistiche e quelle agonistiche non aventi rilievo nazionale, come oggetto prevalente dell'attività antidoping della Commissione; mentre le attività sportive agonistiche di livello nazionale ed internazionale (delegate dagli Organismi sportivi internazionali) come oggetto prevalente dell'attività antidoping del CONI, in quanto Agenzia Nazionale Antidoping (NADO). Si è inoltre concordato di avviare una collaborazione sia nell'ambito delle attività di prevenzione ed informazione antidoping sia nell'ambito della ricerca scientifica per iniziative congiunte e scambi di dati, conoscenze ed esperienze.

Tale Atto di Intesa è stato sottoscritto anche in vista della successiva legge 26 novembre 2007, n. 230 recante "Ratifica ed esecuzione della Convenzione internazionale contro il doping nello sport, con allegati, adottata a Parigi nella XXXIII Conferenza generale UNESCO il 19 ottobre 2005".

La suddetta Convenzione è finalizzata ad incoraggiare e coordinare la cooperazione internazionale al fine di eliminare il doping nello sport, costituendo una minaccia per la salute degli sportivi nonché per i principi etici ed i valori educativi sanciti dalla Carta Internazionale dell'Educazione e dello Sport dell'UNESCO e dalla Carta Olimpica. Tale obiettivo necessita una progressiva armonizzazione delle norme e delle pratiche antidoping nello sport, verso cui gli Stati parte devono impegnarsi in collaborazione con le organizzazioni sportive, adottando misure adeguate

a livello nazionale ed internazionale, che siano conformi ai principi del Codice Mondiale Antidoping adottato dall'Agenzia Mondiale Antidoping, incoraggiando ogni forma di cooperazione internazionale tra gli Organismi che svolgono un ruolo di primo piano nella lotta al doping sportivo, in particolare l'Agenzia Mondiale Antidoping. Nulla osta, comunque a che gli Stati parte adottino ulteriori misure di completamento al suddetto Codice.

La ratifica da parte dell'Italia della Convenzione UNESCO ha sollevato delle questioni di coordinamento con alcune norme previste dalla legge 376/2000. In particolare si sono poste problematiche interpretative sul ruolo dei Laboratori antidoping regionali, che dovrebbero svolgere i controlli sulle competizioni e sulle attività sportive diverse da quelle individuate ai sensi dell'art. 4, comma 1, nonché attività di prevenzione e tutela della salute nelle attività sportive.

A riguardo con l'Accordo Stato - Regioni del 28 luglio 2005 si era provveduto ad emanare le "Linee guida sui requisiti organizzativi e di funzionamento dei Laboratori antidoping regionali". In base alla prevista procedura di accreditamento, il Ministero della salute con decreto del 1° ottobre 2007 ha riconosciuto l'Accredito (Certificato Laboratorio Antidoping Regionale - LAD) di validità triennale al Laboratorio antidoping della Regione Toscana, inserito nell'Unità Funzionale Tossicologica Occupazionale ed Ambientale del Laboratorio di Sanità pubblica dell'Area Vasta Toscana Centro, sito in Firenze. L'accredito è stato rilasciato sia per l'identificazione e la determinazione quantitativa di una serie di farmaci e sostanze vietate e monitorate per doping; sia per l'analisi di alcuni indicatori biologici mirati a rilevare anomale variazioni dei parametri fisiologici, causate da esposizione a farmaci, sostanze e pratiche vietate per doping, come meglio specificato nell'allegato al decreto stesso.

Successivamente altre due Regioni, il Veneto ed il Piemonte, hanno presentato la richiesta di accredito di propri Laboratori ai sensi dell'Accordo Stato-Regioni citato.

I procedimenti di accredito dei laboratori antidoping del Veneto e del Piemonte, munito del previsto parere tecnico positivo espresso dall'Istituto superiore di sanità, sono rimasti sospesi, in attesa dei richiesti chiarimenti in merito all'attuale stato normativo successivamente all'entrata in vigore della predetta legge di ratifica della Convenzione UNESCO.

La presente relazione si conclude con alcune considerazioni relative al possibile ruolo della Commissione nel prossimo futuro e con gli obiettivi immediati da perseguire a tal proposito.

In applicazione della legge 376, le Forze di polizia e le diverse Procure della Repubblica hanno realizzato numerose ed importanti indagini sulla diffusione del doping all'interno delle palestre e nello sport amatoriale, che hanno consentito di comprendere meglio le caratteristiche e la portata di questo fenomeno, solo in parte confrontabile con quello riguardante lo sport di alto livello e per il resto caratterizzato da un abuso di farmaci ancora più incontrollato e pericoloso.

Ferma restando l'attenzione e la preoccupazione rispetto all'emulazione negativa che i comportamenti di doping degli atleti di elevato livello possono provocare nel resto dell'ambiente sportivo, la Commissione si pone l'obiettivo di individuare gli strumenti e le metodologie più idonei per prevenire e combattere il doping tra i comuni praticanti, per le ragioni appena dette e per il fatto che, proprio i grandi numeri dei comuni praticanti e dei praticanti amatoriali, determinano l'estensione e il rischio criminale del mercato illecito dei farmaci abusati a scopo di doping.

La Commissione è consapevole che tale abuso va ben al di là dell'ambito sportivo - sia professionistico che dilettantistico - interessando altri ambiti, tra i quali ad esempio l'ambito del culturismo, del *body building* di palestra, dei *body guard* o dei "buttafuori" delle discoteche.

Al tempo stesso, la Commissione tiene conto dalla crescente tendenza al poliuso di sostanze documentato dalle più recenti ricerche e che rende superata la distinzione tra droga, abuso di farmaci a scopo di doping ed uso improprio degli psicofarmaci. Il concetto di doping non può essere enucleato dagli altri comportamenti devianti, né confinato nel solo ambito sportivo, altrimenti si rischia di non cogliere la complessità del suo significato. Al tempo stesso, per contrastare con efficacia un fenomeno così diffuso e composito, non ci si può limitare all'utilizzazione degli strumenti e dei metodi - come ad esempio i controlli antidoping sulle urine - che caratterizzano la lotta al doping nello sport di alto livello.

Per corrispondere con maggiore efficacia e completezza al dettato della legge 376 e alle normative riguardanti la tutela della salute pubblica ed il corretto utilizzo dei farmaci, la Commissione ha definito una strategia operativa con i seguenti obiettivi immediati.

In primo luogo è necessario confrontare l'attuale situazione e le nuove tendenze del fenomeno doping in Italia e all'estero con i vigenti strumenti legislativi per provvedere ad un loro aggiornamento e perfezionamento, soprattutto al fine di rendere più efficace il contrasto ai traffici illeciti.

A fronte del rischio per la salute pubblica insito nella diffusione del doping, il secondo obiettivo che alla Commissione appare di vitale importanza è lo sviluppo di un progetto mirato alla costituzione del "Passaporto biologico" del praticante sportivo, che potrebbe anche confluire nella tessera sanitaria elettronica individuale. La fase sperimentale sarà attuata in collaborazione con le regioni che hanno maggiormente attivato la tessera sanitaria. L'obiettivo del "Passaporto biologico" - la tutela della salute dei praticanti sportivi - sarà perseguito raccogliendo in un archivio elettronico, nel pieno rispetto della *privacy* della persona, tutti i dati e le informazioni sanitarie, a partire da quelli raccolti nelle visite per l'idoneità sportiva. La banca dati sarà abbinata ad un *software* mirato al monitoraggio epidemiologico e ad un efficace e rapido sistema di allerta.

In tale prospettiva, sarà fondamentale il ruolo dei Laboratori Regionali, previsti dalla Legge 376 come ausili fondamentali per il contrasto al doping, specie tra i giovani praticanti e tra i praticanti amatoriali. Si apre in questo modo una vasta prospettiva operativa che richiederà un approfondito confronto con le Regioni.

Il contrasto al sopra citato fenomeno della poliassunzione, suggerirebbe la partecipazione attiva della stessa Commissione alla stesura del Piano nazionale d'azione contro la droga che ha uno sviluppo quadriennale (2009-2012) e che, già nel Piano sperimentale per il 2008, ha visto la definizione di tre azioni riguardanti anche il doping: a) il progetto "palestre sicure"; b) la campagna di informazione sul doping; c) l'elaborazione di un nuovo sistema di prevenzione a livello scolastico delle sostanze d'abuso e di sostanze vietate per doping.

Un ruolo di coordinamento della Commissione nella realizzazione del suddetto progetto nazionale "Palestre sicure", a suo tempo definito e concordato tra l'ex Ministero della solidarietà sociale, il Ministero per le politiche giovanili e le attività sportive e il Ministero della salute. Il progetto è già entrato nella sua operatività, con una fase sperimentale, da attuare nel corso del 2008, in un numero circoscritto di palestre di quattro Regioni ed una provincia autonoma, nella prospettiva di allargarne l'applicazione, dal 2009 in poi, a tutte le Regioni e a tutte le palestre italiane che intenderanno aderirvi.

Per rendere più efficaci i controlli antidoping che la Commissione continuerà a disporre rispetto ai tesserati sportivi di livello regionale e ai praticanti amatoriali e, più in generale, per meglio supportare il lavoro dell'autorità giudiziaria, la Commissione promuoverà con i nuclei dei Carabinieri per la salute – Nas, impegnati nella maggior parte delle indagini giudiziarie riguardanti il doping, una più stretta ed approfondita collaborazione.

La Commissione collaborerà con le altre Istituzioni interessate ed indirizzerà la propria attività di studio e ricerca per promuovere nuove strategie di prevenzione del doping che tengano maggiormente conto delle interrelazioni tra le modalità dell'offerta e l'andamento della domanda.

Roma, **26 SET. 2008**

IL VICE PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE



Allegati 3

ALLEGATO I

ELENCO PROGETTI DI RICERCA 2007

	DESTINATARIO PRIORITARIO	TITOLO DEL PROGETTO
2007-1	Università degli studi di Roma "La Sapienza" – Centro di Ricerca per la sperimentazione Clinica	Studio degli effetti della manipolazione genetica dell'espressione delle proteine regolatrici della crescita muscolare, insulin-like growth factor-1 (IGF-1) e miostatina: una nuova frontiera del doping genetico
2007-2	Università degli studi degli studi di Roma "La Sapienza"	Effetti sulla funzione cardiaca e sui livelli di molecole proinfiammatorie, legati all'uso protratto di eritropoietina
2007-3	Università degli studi degli studi di Roma "La Sapienza" Scuola di specializzazione in medicina dello sport - Dipartimento di Fisiologia umana e Farmacologia	Effetti salutari dell'esercizio fisico di alta intensità: confronto fra popolazioni ed effetti dell'assunzione di sostanze dopanti
2007-4	Università degli studi di Milano – Facoltà di Scienze motorie – Istituto di esercizio fisico, salute ed attività sportiva	Sclerosi laterale amiotrofica (SLA). Effetti di farmaci dopanti sul processo di mRNA editing cellulare in atleti agonisti
2007-5	Università degli studi di Milano – Istituto di statistica medica e biometria	Indagine epidemiologica sulla conoscenza e prevalenza d'uso del doping nei frequentatori di palestre in Italia
2007-6	Università degli studi di Torino – Dipartimento di medicina e oncologia sperimentale	Valutazione delle modificazioni fisiologiche di parametri ematici indotte dall'allenamento in funzione dell'attività sportiva di endurance
2007-7	Università degli studi di Urbino Carlo Bo – Istituto di Chimica Biologica "G. Fornaini" e Istituto di Ricerca sull'Attività Motoria	Ruolo degli androgeni naturali e sintetici sulla risposta infiammatoria endoteliale
2007-8	Università degli studi G. D'Annunzio di Chieti - Pescara – Dipartimento di scienze biomediche	Effetti causati a livello cerebrale dall'assunzione cronica di basse ed alte dosi di deidroepiandrosterone: possibile correlazione con l'individuazione di nuovi markers biochimico-molecolari, utili per rilevare l'uso a fini non terapeutici di questa sostanza

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

2007-9	Università degli studi di Napoli "Federico II" – Dipartimento Neuroscienze	Caratterizzazione degli effetti neurotossici dell'associazione di steroidi anabolizzanti-inibitori dell'aromatasi
2007-10	Seconda Università degli studi di Napoli – Dipartimento di biochimica e biofisica	La policitemia congenita come malattia modello per la caratterizzazione degli effetti molecolari e clinici del trattamento cronico con eritropoietina
2007-11	Università degli studi di Calabria – Centro sanitario	Effetti di steroidi anabolizzanti e loro interazioni funzionali con i fattori di crescita nello sviluppo e la progressione di tumori mammari, testicolari e prostatici
2007-12	Università degli studi di Calabria – Dipartimento di scienze farmaceutiche	Sostanze di origine naturale e affini a carattere dopante: nuove metodologie di rilevazione e di una banca dati identificativa. Indagine epidemiologica in atleti dilettanti
2007-13	Istituto Universitario di Scienze Motorie	Supplementazione con sostanze di origine vegetale: utilizzo ed impatto sulla salute degli atleti
2007-14	Istituto Universitario di Scienze Motorie	Uso non terapeutico di rhGH e danno cellulare
2007-15	Istituto superiore di sanità	Caratterizzazione chimica e valutazione farmacotossicologica di integratori a base di colostro bovino
2007-16	Istituto superiore di sanità	Analisi chimiche quali-quantitative e valutazioni farmacotossicologiche su nuove sostanze ad azione anabolizzante o rientranti nella legge 376/2000 in collaborazione con i Nuclei Anti Sofisticazioni dell'Arma dei Carabinieri (NAS)
2007-17	CONI Servizi – Istituto di Medicina e Scienze dello Sport	Studio degli effetti pro-aritmici derivanti dall'uso cronico di beta2-agonisti e/o glucocorticosteroidi
2007-18	CONI – Comitato regionale Lazio	Nuove metodiche di prevenzione degli infortuni nel rugby giovanile (minirugby)
2007-19	CONI – Comitato regionale Sardegna	Effetti del sovrappeso sul rischio cardiovascolare nei bambini e negli adolescenti della popolazione scolastica della provincia di Cagliari
2007-20	Fondazione Salvatore Maugeri – Clinica del lavoro e della riabilitazione - IRCCS	Modificazioni della funzione sistolica e diastolica indotte da una corsa di durata (mezza maratona) e valutate con metodica ultrasonografica. Correlazione con biomarcatori di danno miocardico

2007-21	ASL RME – Dipartimento di Epidemiologia	Revisione sistematica della letteratura internazionale sugli effetti dopanti e sulla salute di alcune sostanze assunte per migliorare le performance atletiche (eritropoietina, ormone della crescita, agenti anabolizzanti, cannabis e cocaina)
2007-22	Fondazione Don Carlo Gnocchi ONLUS - IRCCS	La percezione del fenomeno “doping” nel mondo dello sport per diversamente abili: un’indagine conoscitiva

ALLEGATO II

ELENCO CAMPAGNE FORMATIVE/INFORMATIVE 2007

	DESTINATARIO PRIORITARIO	TITOLO DEL PROGETTO
2007-1	Comitato italiano Paralimpico (C.I.P.)	“Senza doping la salute ci guadagna”
2007-2	UISP Unione Italiana Sport per tutti	Mamma, parliamo di doping
2007-3	Fondazione Salvatore Maugeri	Portale web e progettazione di corsi E-learning per informazione/formazione sul danno derivante dall'utilizzo di sostanze dopanti
2007-4	Azienda USL 12 di Viareggio	Formazione di medici animatori per aggiornamento dei MMG e PLS sul doping e sull'abuso dei farmaci nello sport
2007-5	Federazione Italiana Badminton F.I.B.a.	Progetto Giovani e Sport Pulito
2007-6	Istituto Universitario di Scienze Motorie di Roma (IUSM)	Identificazione di metodi divulgativi innovativi per la promozione della tutela della salute
2007-7	Istituto superiore di sanità (ISS)	Telefono verde antidoping
2007-8	Alleanza Sportiva Italiana (ASI)	Sdroghiamo lo sport
2007-9	Università degli Studi di Perugia	Farmaci dopanti: istruzioni per l'uso
2007-10	Università degli Studi di Roma “Tor Vergata”	Disagio giovanile: ideazione di percorsi di screening- monitoraggio sociosanitario mediante Action L@b

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

2007-11	Regione Basilicata – Dipartimento Salute, Sicurezza e Solidarietà sociale	Rilevazione di sintomi sentinella e aggiornamento medico per prevenire il fenomeno del doping”
2007-12	Azienda U.S.L. n. 5 - Messina	Dal primo gesto atletico alla prestazione agonistica: un percorso possibile di crescita, miglioramento fisico, benessere e salute
2007-13	Centro Sportivo Italiano (CSI)	“Smettila di crederci!” I giovani e lo sport tra immagini, scorciatoie e scelte responsabili
2007-14	Regione Abruzzo Assessorato alla sanità	Senza doping VINCE lo SPORT – Campagna di comunicazione e formazione per la tutela della salute nello sport
2007-15	Azienda Unità Sanitaria locale n. 3 - Catania	No al doping: attività sportive e tutela della salute
2007-16	Istituto Universitario di scienze Motorie di Roma (IUSM) – Dipartimento Scienze della formazione per le attività motorie e lo sport	Formazione dei docenti per implementare nell’educazione fisica interventi preventivi contro il doping
2007-17	Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia	Corso di perfezionamento sul doping e campagna di informazione nelle scuole secondarie di 1° livello
2007-18	Unione Sportiva ACLI	La necessità di una formazione/informazione degli operatori dello sport amatoriale per promuovere e tutelare la salute dei praticanti attività sportiva e prevenire l’uso delle sostanze dopanti
2007-19	Facoltà di Scienze Motorie Università degli Studi di Verona	Promozione di attività di lotta al doping e tutela della salute nella scuola secondaria
2007-20	Azienda sanitaria di Firenze (ASF)	Lo spogliatoio: per togliersi di dosso tutto quello che non serve allo sport
2007-21	Federazione Italiana Cronometristi – A.S.D. “G. Cocciadiferro” Cronometristi Caltanissetta	Impariamo a vivere lo sport
2007-22	Azienda Sanitaria Locale Salerno 2	Aggiornamento dei medici di medicina generale e dei medici specialisti pediatri sulla prevenzione del fenomeno doping nello sport amatoriale

2007- 23	CONI Comitato Regionale Lazio	SPORT <i>vs</i> DOPING
---------------------	----------------------------------	------------------------

PAGINA BIANCA



*Ministero del Lavoro, della Salute
e delle Politiche Sociali*

***Commissione per la vigilanza ed il controllo sul doping
e per la tutela della salute nelle attività sportive***

Allegato alla relazione al Parlamento anno 2007

Reporting System Doping – Antidoping 2007

con la collaborazione di:



TOSSICOLOGIA FORENSE E ANTIDOPING

Attività di controllo della Commissione Antidoping del Ministero della Salute

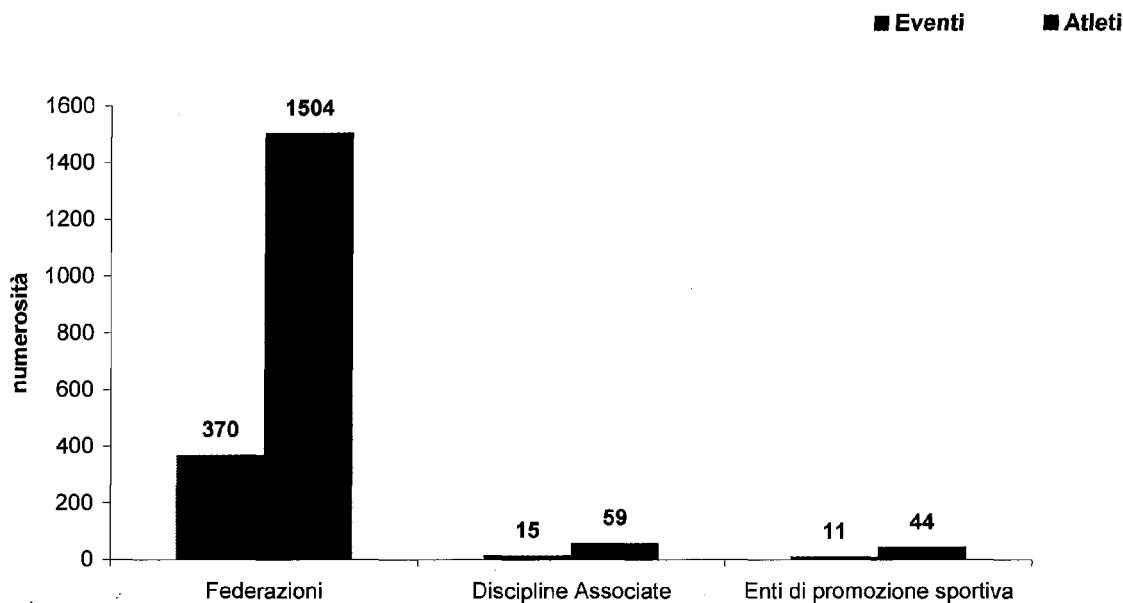
1.1 L'attività di controllo nel 2007

Nel corso del 2007¹ la Commissione per la vigilanza ed il controllo sul doping e per la tutela della salute nelle attività sportive (CVD), in attuazione dell'art. 3 comma 1 della legge 376/2000, ha effettuato 1607 controlli antidoping su atleti partecipanti a manifestazioni sportive sia in gara che fuori gara.

Complessivamente gli eventi sportivi in cui è stato organizzato il controllo sono stati 396 e riguardavano le manifestazioni delle Federazioni Sportive Nazionali (FSN), quelle delle Discipline Sportive Associate (DSA) e anche quelle degli Enti di Promozione Sportiva (EPS). Gli organismi sportivi² coinvolti sono stati in tutto 45, di cui 34 federazioni nazionali, 7 discipline associate e 4 enti di promozione sportiva.

In totale dei 396 controlli effettuati sulle manifestazioni sportive 370 (93,4%) sono stati condotti sulle FSN, 15 (3,8%) sulle discipline associate e 11 (2,8%) sugli enti di promozione sportiva, rispettivamente con 1504, 59 e 44 atleti esaminati. (Grafico 1)

Grafico 1 – Distribuzione degli eventi e degli atleti controllati secondo l'organismo sportivo di appartenenza



Fonte: Elaborazione ISS su dati CVD

L'analisi per ripartizione geografica evidenzia che nel 50% dei casi l'attività di controllo si è svolta nel Nord Italia, mentre la restante metà è ripartita per il 28,5% nel Centro Italia e per il 21,2% nell'Italia meridionale ed insulare, inoltre si registra un solo controllo effettuato nella Repubblica di San Marino. (Tab. 1)

Tab. 1 – Distribuzione degli eventi controllati secondo la ripartizione geografica: valori assoluti e percentuali.

¹ I dati sono aggiornati al 25 novembre 2007.

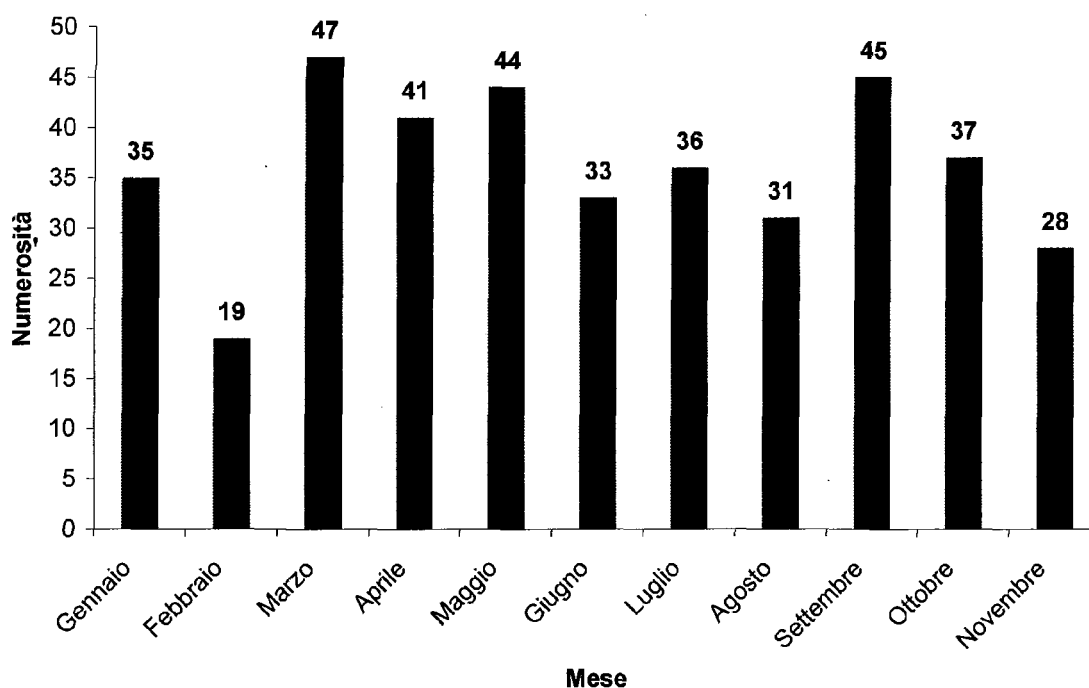
² In tale documento con il termine organismo sportivo si intende l'insieme delle federazioni sportive nazionali (FSN), delle discipline sportive associate (DSA) e degli enti di promozione sportiva (EPS).

Ripartizione geografica	v.a.	%
Nord	198	50,0
Centro	113	28,5
Sud e Isole	84	21,2
Rep. San Marino	1	0,3
Totale	396	100,0

Fonte: Elaborazione ISS su dati CVD

Osservando l'andamento mensile dei controlli si osserva che i mesi in cui l'attività della Commissione Antidoping è stata più intensa sono stati marzo, aprile, maggio e settembre, dove la numerosità dei controlli è stata superiore a 40.

Grafico 2 - Distribuzione degli eventi controllati secondo il mese: valori assoluti



Fonte: Elaborazione ISS su dati CVD

Per ciò che riguarda la tipologia del controllo gli eventi si distinguono in: “fuori gara”, ossia quegli eventi disputati non in competizione, ed “in gara”. Nel 2007 risulta che quasi la totalità dei test (99%) sono stati condotti su eventi “in gara” mentre quelli non in competizione sono stati in tutto 4 (Tab. 2). Limitatamente agli eventi disputati fuori gara risulta che: 2 sono stati effettuati nello sport del ghiaccio ed due nella canottaggio.

Tab. 2 – Eventi controllati secondo la tipologia (gara – fuori gara)

Eventi controllati in gara (A)	Eventi controllati fuori gara (B)	Totale eventi controllati (C)	% (A/C)	% (B/C)
392	4	396	99,0	1,0

Fonte: Elaborazione ISS su dati CVD

Nel corso del 2007 le federazioni più controllate sono state: l'atletica leggera (47), il calcio (38), il ciclismo (32) e il nuoto (27). (Tab. 3)

Tab. 3 - Eventi controllati secondo le FSN – DSA – EPS: valori assoluti e percentuali

FSN - DSA - EPS	v. a.	%
FIDAL - Atletica leggera	47	11,9
FIGC - Giuoco Calcio	38	9,6
FCI - Ciclismo	32	8,1
FIN - Nuoto	27	6,8
FIP - Pallacanestro	22	5,6
FIPAV - Pallavolo	20	5,1
FITRI - Triathlon	18	4,5
FISG - Sport del Ghiaccio	17	4,3
FIBS - Baseball e Softball	14	3,5
FISE - Sport Equestri	11	2,8
FIGH - Handball	10	2,5
FIJLKAM - Judo Lotta Karate	10	2,5
FISI - Sport Invernali	10	2,5
FIR - Rugby	8	2,0
FIT - Tennis	8	2,0
FIH - Hockey	8	2,0
FICK - Canoa Kayak	8	2,0
FIS - Scherma	8	2,0
FIC - Canottaggio	7	1,8
FITARCO - Tiro con l'arco	6	1,5
FASI - Arrampicata Sportiva	6	1,5
FIG - Golf	6	1,5
FIV - Vela	5	1,3
UISP - Unione Italiana Sport Per tutti	5	1,3
FGdI - Ginnastica	4	1,0
FMI - Motociclismo	4	1,0
FIHP - Hockey e Pattinaggio	3	0,8
FITAV - Tiro a Volo	3	0,8
FPI - Pugilato	3	0,8
FITET - Tennis Tavolo	3	0,8
FIPSAS - Pesca Sportiva	2	0,5
UIITS - Tiro a Segno	2	0,5
FISN - Sci Nautico	2	0,5
FICSF - Canoa Sedile Fisso	2	0,5
FIBIS - Billardo Sportivo	2	0,5
FIBa - Badminton	2	0,5
FIDS - Danza Sportiva	2	0,5
AICS - Associazione Italiana Cultura Sport	2	0,5

C.N.S. Libertas	2	0,5
ASI - Alleanza Sportiva Italiana	2	0,5
CSAI - Automobilismo	1	0,3
FISB - Sport Bowling	1	0,3
FIWuK - Wushu Kung fu	1	0,3
FIM - Motonautica	1	0,3
FIKB - Kick Boxing	1	0,3
Totale	396	100,0

Fonte: Elaborazione ISS su dati CVD

Limitatamente al calcio l'analisi interna delle categorie calcistiche (Tab. 4) evidenzia che gli eventi controllati hanno riguardato principalmente la serie D e la serie femminile, rispettivamente il 29% circa ed il 21% del totale.

Tab. 4 - Distribuzione degli eventi controllati nel calcio secondo la categoria calcistica: valori assoluti e percentuali

Categoria Calcistica	v.a.	%
Serie D	11	28,9
Serie A, B femminile	8	21,1
Eccellenza	7	18,4
Calcio a 5	5	13,2
Beach soccer	5	13,2
Promozione	2	5,3
Totale	38	100,0

Fonte: Elaborazione ISS su dati CVD

L'analisi per genere (Tab. 5) evidenzia che la maggior parte dei controlli è stata effettuata in competizioni maschili (64,6%) e comunque sono ancora poche le federazioni che hanno avuto una numerosità di eventi controllati sia maschili che femminili superiore a 5, infatti per molte federazioni è stato effettuato un solo controllo e addirittura alcune discipline non sono state affatto esaminate per le donne, come ad esempio nel rugby o nell'hockey. Questo è dovuto al fatto che nel 2007, così come era stato per l'anno precedente, la CVD ha indirizzato la propria attività di controllo sulle categorie minori, controlli questi che non vengono effettuati né dal Coni né dalle federazioni stesse, e ciò ha evidenziato che alcuni sport vengono praticati a livello femminile solo nelle categorie più elevate (vedi pallanuoto, pallacanestro, rugby) per cui è impossibile trovare atlete che praticano tali sport a basso livello, e alcuni sono principalmente maschili (motonautica, bocce). La seconda spiegazione è che molto spesso nei calendari delle federazioni non compaiono il luogo e l'ora definitiva delle manifestazioni, per cui molti eventi non possono essere rintracciati e conseguentemente controllati.

Tab. 5 - Eventi controllati secondo le FSN – DSA – EPS ed il sesso: valori assoluti e percentuali

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

FSN - DSA - EPS	Maschi	Femmine	Totale
FIDAL - Atletica leggera	29	18	47
FIGC - Giuoco Calcio	30	8	38
FCI - Ciclismo	29	3	32
FIN - Nuoto	14	13	27
FIP - Pallacanestro	5	17	22
FIPAV - Pallavolo	5	15	20
FITRI - Triathlon	9	9	18
FISG - Sport del Ghiaccio	13	4	17
FIBS - Baseball e Softball	11	3	14
FISE - Sport Equestri	6	5	11
FIGH - Handball	6	4	10
FIJLKAM - Judo Lotta Karate	5	5	10
FISI - Sport Invernali	5	5	10
FIR - Rugby	8	0	8
FIT - Tennis	7	1	8
FIH - Hockey	8	0	8
FICK - Canoa Kayak	4	4	8
FIS - Scherma	4	4	8
FIC - Canottaggio	4	3	7
FITARCO - Tiro con l'arco	3	3	6
FASI - Arrampicata Sportiva	5	1	6
FIG - Golf	4	2	6
FIV - Vela	5	0	5
UISP - Unione Italiana Sport Per tutti	3	2	5
FGdI - Ginnastica	2	2	4
FMI - Motociclismo	4	0	4
FIHP - Hockey e Pattinaggio	3	0	3
FITAV - Tiro a Volo	3	0	3
FPI - Pugilato	3	0	3
FITET - Tennis Tavolo	3	0	3
FIPSAS - Pesca Sportiva	1	1	2
UIITS - Tiro a Segno	1	1	2
FISN - Sci Nautico	1	1	2
FICSF - Canoa Sedile Fisso	2	0	2
FIBIS - Biliardo Sportivo	1	1	2
FIBa - Badminton	1	1	2
FIDS - Danza Sportiva	1	1	2
AICS - Associazione Italiana Cultura Sport	1	1	2
C.N.S. Libertas	1	1	2
ASI - Alleanza Sportiva Italiana	1	1	2
CSAI - Automobilismo	1	0	1
FISB - Sport Bowling	1	0	1
FIWuK - Wushu Kung fu	1	0	1
FIM - Motonautica	1	0	1
FIKB - Kick Boxing	1	0	1
Totale	256	140	396
%	64,6	35,4	100,0

Fonte: Elaborazione ISS su dati CVD

1.1 Risultati dei controlli

Dai risultati delle analisi di laboratorio è emerso che dei 1607 atleti controllati 46 sono risultati positivi ai test antidoping, pari al 2,9%. Sono stati poi rilevati 4 casi di positività in seguito “archiviati”, in quanto è pervenuta idonea documentazione attestante patologia dell’atleta che giustificava la presenza delle sostanze vietate per doping e risultano in sospeso 14 casi poiché si è in attesa di controanalisi e/o di documentazione medica che certifichi la patologia. (Tab. 6)

Tab. 6 - Distribuzione degli atleti controllati secondo l'esito delle analisi e l'organismo sportivo: valori assoluti

Esito analisi	Federazioni	Discipline Associate	Enti di promozione sportiva	Totale
positivo	40	1	5	46
in sospeso	13	-	1	14
caso archiviato	4	-	-	4
negativo	1.447	58	38	1.543

Fonte: Elaborazione ISS su dati CVD

Relativamente alle positività confermate risulta che le federazioni in cui si è registrata una prevalenza maggiore sono il calcio ed il ciclismo. Il dettaglio di tutte le federazioni in cui sono state rilevate delle positività è riportato in Tabella 7.

Tab. 7 - Atleti controllati e risultati positivi secondo le FSN – DSA – EPS: valori assoluti

FSN - DSA - EPS	Atleti controllati	Atleti positivi
FIGC - Giuoco Calcio	152	8
FCI - Ciclismo	145	6
FIGH - Handball	40	4
FIJLKAM - Judo Lotta Karate	48	3
FIDAL - Atletica leggera	188	2
FIR - Rugby	32	2
FIT - Tennis	29	2
AICS - Associazione Italiana Cultura Sport	8	2
FIP - Pallacanestro	88	1
FIPAV - Pallavolo	79	1
FISG - Sport del Ghiaccio	76	1
FITRI - Triathlon	65	1
FIBS - Baseball e Softball	56	1
FIH - Hockey	32	1
FITARCO - Tiro con l'arco	24	1
FASI - Arrampicata Sportiva	23	1
FIG - Golf	23	1
UISP - Unione Italiana Sport Per tutti	20	1
FIV - Vela	18	1
FGdi - Ginnastica	16	1
FMI - Motociclismo	16	1
FIPSAS - Pesca Sportiva	8	1
C.N.S. Libertas	8	1
ASI - Alleanza Sportiva Italiana	8	1
UITS - Tiro a Segno	7	1

Fonte: Elaborazione ISS su dati CVD

Considerando la distinzione per sesso si osserva che per il 65,7% dei casi i controlli sono stati effettuati sugli uomini e per il 34,3% nelle donne. I casi di positività invece sono stati quasi tutti maschili (38 vs 8) e le positività all'interno della variabile sesso risultano del 3,6% per gli uomini e dell'1,5% per le donne. (Tab. 8)

Tab. 8 - Distribuzione degli atleti controllati e risultati positivi secondo il sesso: valori assoluti e percentuali

sesso	Atleti controllati	Atleti positivi	% di positività
maschio	1.056	38	3,6
femmina	551	8	1,5
Totale	1.607	46	2,9

Fonte: Elaborazione ISS su dati CVD

La distribuzione per genere di tutti gli atleti controllati e risultati positivi rispetto alle federazioni di appartenenza è riportato in Tabella 9.

Tab. 9 - Atleti controllati e risultati positivi secondo il sesso e la disciplina sportiva: valori assoluti

FSN - DSA - EPS	Atleti controllati		Atleti positivi	
	maschi	femmine	maschi	femmine
FCI - Ciclismo	135	10	6	0
FIGC - Giuoco Calcio	120	32	7	1
FIDAL - Atletica leggera	118	70	1	1
FISG - Sport del Ghiaccio	58	18	1	0
FIN - Nuoto	56	52	0	0
FIBS - Baseball e Softball	44	12	0	1
FITRI - Triathlon	36	29	1	0
FIR - Rugby	32	-	2	-
FIH - Hockey	32	-	1	-
FIT - Tennis	28	1	2	0
FIJLKAM - Judo Lotta Karate	24	24	2	1
FIGH - Handball	24	16	4	0
FISE - Sport Equestri	21	17	0	0
FIP - Pallacanestro	20	68	0	1
FIPAV - Pallavolo	20	59	0	1
FISI - Sport Invernali	20	20	0	0
FICK - Canoa Kayak	20	20	0	0
FASI - Arrampicata Sportiva	19	4	1	0
FIC - Canottaggio	18	14	0	0
FIV - Vela	18	-	1	-
FIS - Scherma	16	16	0	0
FIG - Golf	16	7	1	0
FPI - Pugilato	16	-	0	-
FMI - Motociclismo	16	-	1	-
FITARCO - Tiro con l'arco	12	12	0	1
UISP - Unione Italiana Sport Per tutti	12	8	1	0
FIHP - Hockey e Pattinaggio	12	-	0	-
FITAV - Tiro a Volo	12	-	0	-
FITeT - Tennis Tavolo	9	-	0	-
FGdI - Ginnastica	8	8	1	0

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

FICSF - Canoa Sedile Fisso	8	-	0	-
FIPSAS - Pesca Sportiva	4	4	1	0
FIBIS - Biliardo Sportivo	4	4	0	0
FIBa - Badminton	4	4	0	0
FIDS - Danza Sportiva	4	4	0	0
AICS - Associazione Italiana Cultura Sport	4	4	2	0
C.N.S. Libertas	4	4	0	1
ASI - Alleanza Sportiva Italiana	4	4	1	0
UITS - Tiro a Segno	4	3	1	0
FISN - Sci Nautico	4	3	0	0
ACI - Automobilismo Sportivo	4	-	0	-
FISB - Sport Bowling	4	-	0	-
FIWuK - Wushu Kung fu	4	-	0	-
FIM - Motonautica	4	-	0	-
FIKB - Kick Boxing	4	-	0	-
Totale	1056	551	38	8

Fonte: Elaborazione ISS su dati CVD

1.2 Risultati per classi di sostanze assunte

In totale, per il 2007, le positività³ rilevate nei campioni analizzati sono state 52 in quanto alcuni atleti sono stati trovati positivi a più sostanze, esattamente ci sono stati 40 atleti positivi ad una sola sostanza e sei che segnalavano la presenza di due sostanze proibite. (Tab. 10)

Tab. 10 - Distribuzione degli atleti positivi per numero di principi attivi: valori assoluti

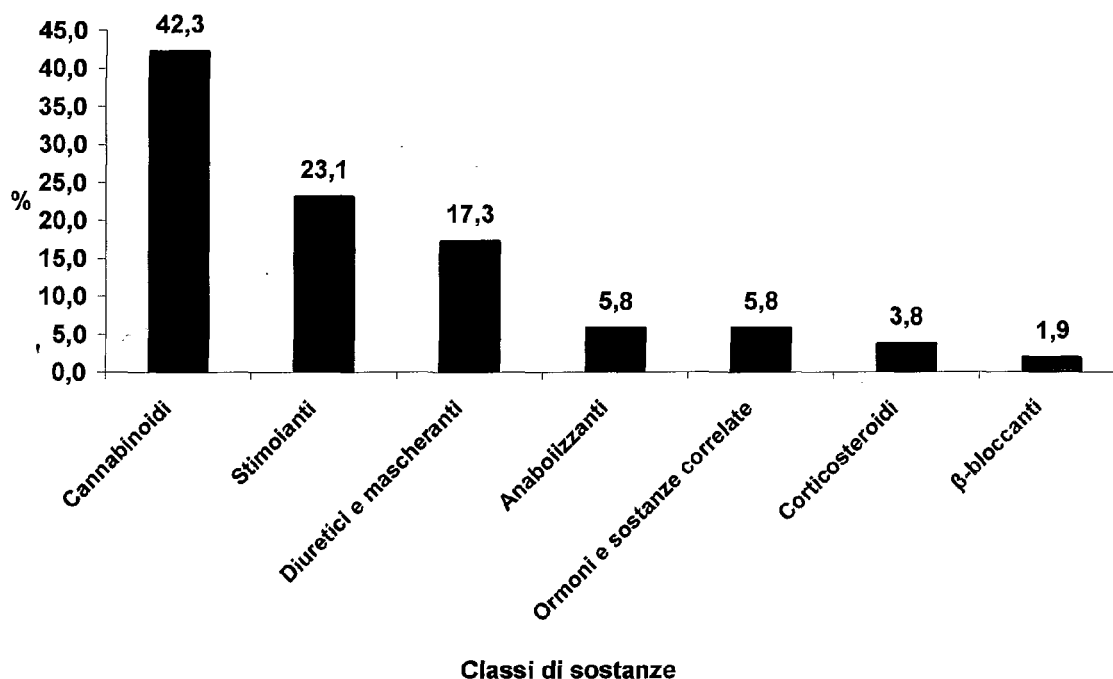
PRINCIPI ATTIVI	Atleti positivi
2 PRINCIPI ATTIVI	
cocaina e metaboliti, thc metabolita	2
budesonide metabolita, formoterolo	1
carvedilolo, furosemide	1
eritropoietina ricombinante, mesterolone metabolita	1
idrocortisone, amiloride	1
<i>Totale</i>	6
1 PRINCIPIO ATTIVO	
thc metabolita	20
cocaina	6
idrocortisone	3
furosemide	2
formoterolo	2
indapamide	1
stanozololo metabolita	1
T/E>4	1
triamcinolone acetone	1
carfedon	1
eritropoietina ricombinante	1
hcg (gonadotropina corionica umana)	1
thc metabolita	20
<i>Totale</i>	40
TOTALE COMPLESSIVO	46

Fonte: Elaborazione ISS su dati CVD

Tra le varie classi di sostanze la più diffusa è rappresentata dai cannabinoidi (42,3%), a seguire ci sono: gli stimolanti (23,1%), i diuretici (17,3%), gli anabolizzanti (5,8%) e le sostanze attive sul sistema ormonale (5,8%) quali la hCG-gonadotropina corionica e l'eritropoietina ricombinante, i corticosteroidi (3,8%), e in ultimo i β -bloccanti (1,9%). (Grafico 3, Tab. 11)

³ Per positività si intende la presenza di una singola sostanza vietata per doping nel campione analizzato (es. due sostanze rilevate nello stesso campione danno luogo a due positività).

Grafico 3 - Positività rilevate per classi di sostanze: valori percentuali



Fonte: Elaborazione ISS su dati CVD

Tab. 11- Distribuzione delle positività rilevate per classi di sostanze: valori assoluti e percentuali

Classi di sostanze	Sottogruppi di sostanze	Sostanze	v.a.	%
Cannabinoidi	cannabinoidi	metabolita del THC	22	42,3
		totale	22	42,3
Stimolanti	agonisti dei recettori alfa e β- adrenergici	cocaina	8	15,4
	agonisti selettivi dei recettori beta2- adrenergici, singoli e in associazione	formoterolo	3	5,8
	altri simpaticomimetici	carfedon	1	1,9
		totale	12	23,1
Diuretici e agenti mascheranti	tiazidi	idroclorotiazide	4	7,7
	sulfonamidi	furosemide	3	5,8
		indapamide	1	1,9
	diuretici risparmiatori di potassio	amiloride	1	1,9
		totale	9	17,3
Agenti Anabolizzanti	steroidi anabolizzanti androgeni	stanozololo	1	1,9
		testosterone/epitestosterone>4	1	1,9
		mesterolone metabolita	1	1,9
		totale	3	5,8
Ormoni e sostanze correlate	gonadotropine - derivati e complessi	hCG (gonadotropina corionica umana)	1	1,9
	eritropoietine - derivati e complessi	eritropoietina ricombinante	2	3,8
		totale	3	5,8

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Corticosteroidi	corticosteroidi	budesonide metabolita	1	1,9
		triamcinolone acetoneide	1	1,9
	totale		2	3,8
β-bloccanti	β-bloccanti	carvedilolo	1	1,9
	totale		1	1,9
Totale complessivo			52	100,0

Fonte: Elaborazione ISS su dati CVD

L'analisi per sesso rispetto alle positività riscontrate mostra che nei campioni femminili erano presenti per lo più cannabinoidi e diuretici mentre in quelli maschili oltre all'assunzione di THC si registra un maggior uso di stimolanti, prevalentemente di cocaina. (Tab. 12)

Tab. 12 – Distribuzione delle positività rilevate per classi di sostanze, sostanze e sesso: valori assoluti

Classi di sostanze	sostanze	maschi	femmine	Totale
Cannabinoidi	THC	17	5	22
	totale	17	5	22
Stimolanti	cocaina	7	1	8
	formoterolo	3		3
	carfedone	1		1
	totale	11	1	12
Diuretici e agenti mascheranti	idrocortiside	3	1	4
	furosemide	1	2	3
	amiloride		1	1
	indapamide	1		1
	totale	5	4	9
Anabolizzanti	stanazololo	1		1
	testosterone/epitestosterone>4	1		1
	mesterolone metabolita	1		1
	totale	3	0	3
Ormonie sostanze correlate	hCG (Gonadotropina corionica umana)	1		1
	eritropoietina ricombinante	2		2
	totale	3	0	3
Corticosteroidi	budesonide metabolita	1		1
	triamcinolone acetoneide	1		1
	totale	2	0	2
Betabloccanti	carvedilolo	1		1
	totale	1	0	1
Totale complessivo		42	10	52

Fonte: Elaborazione ISS su dati CVD

Esaminando ora l'uso di tali sostanze in funzione dello sport praticato si osserva che gli stimolanti sono presenti nella pallacanestro, nel nuoto, negli sport equestri, nell'hockey e pattinaggio, nell'atletica leggera, nel triathlon e nel rugby; gli anabolizzanti nel triathlon e nel nuoto; i diuretici nel calcio, nella pallacanestro, nell'handball, nel tennis, nella motonautica e nella scherma.

L'uso di sostanze attive sul sistema ormonale e di antiestrogeni è stato riscontrato solo nel ciclismo mentre i corticosteroidi sono stati rilevati nella pallavolo e negli sport equestri.

La maggior parte delle positività è dovuta all'assunzione di THC e gli sport interessati sono il rugby, il calcio, la pallacanestro, la pallavolo, lo sport del ghiaccio, il baseball e softball, i pesi e cultura fisica, il tiro con l'arco, l'hockey e pattinaggio ed il golf. (Tab. 13)

Tab. 13a - Distribuzione delle positività rilevate per classi di sostanze, sostanze e sport: valori assoluti.

FSN - DSA - EPS	Cannabinoidi		Stimolanti		Diuretici e agenti mascheranti			
	THC metabolita	cocaina	formoterolo	carfedone	idrocloreotiazide	furosemide	amiloride	indapamide
FIGC - Giuoco Calcio	6	3	-	-	-	-	-	-
FCI - Ciclismo*	-	-	-	1	-	-	-	-
FJLKAM - Judo Lotta Karate	2	1	1	-	-	-	-	-
FIGH - Handball	4	-	-	-	-	-	-	-
FIDAL - Atletica leggera	1	-	-	-	-	1	-	-
FIR - Rugby	1	1	-	-	-	-	-	-
FIT - Tennis	-	2	-	-	-	-	-	-
FITARCO - Tiro con l'arco	-	-	-	-	1	-	1	-
UITS - Tiro a Segno*	-	-	-	-	-	1	-	-
AICS - Associazione Italiana Cultura Sport	-	-	-	-	2	-	-	-
FIP - Pallacanestro	1	-	-	-	-	-	-	-
FIPAV - Pallavolo	1	-	-	-	-	-	-	-
FISG - Sport del Ghiaccio	1	-	-	-	-	-	-	-
FIBS - Baseball e Softball	1	-	-	-	-	-	-	-
FIH - Hockey	1	-	-	-	-	-	-	-
FGdl - Ginnastica	1	-	-	-	-	-	-	-
FIPSAS - Pesca Sportiva	1	-	-	-	-	-	-	-
FITRI - Triathlon	-	-	1	-	-	-	-	-
FMI - Motociclismo	-	1	-	-	-	-	-	-
FASI - Arrampicata Sportiva	-	-	1	-	-	-	-	-
FIG - Golf	-	-	-	-	1	-	-	-
FIV - Vela	1	-	-	-	-	-	-	-
UISP - Unione Italiana Sport Per tutti	-	-	-	-	-	-	-	1
C.N.S. Libertas	-	-	-	-	-	1	-	-
totale	22	8	3	1	4	3	1	1

*per queste federazioni risultano positività ad altre sostanze, consultare tabella seguente (Tab. 13b)

Fonte: Elaborazione ISS su dati CVD

Tab. 13b - Distribuzione delle positività rilevate per classi di sostanze, sostanze e sport: valori assoluti.

FSN - DSA - EPS	Anabolizzanti			Ormonie sostanze correlate			Corticosteroidi		β-bloccanti
	stanozololo	T/E >4	mesterolone metabolita	hCG (Gonadotropina corionica umana)	eritropoietina ricombinante	budesonide metabolita	triamcinolone acetoneide		
FCI – Ciclismo*	-	1	1	1	2	-	1	-	
FILKAM - Judo Lotta Karate	-	-	-	-	-	1	-	-	
UIITS - Tiro a Segno*	-	-	-	-	-	-	-	1	
ASI - Alleanza Sportiva Italiana	1	-	-	-	-	-	-	-	
totale	1	1	1	1	2	1	1	1	

*per queste federazioni risultano positività ad altre sostanze, consultare tabella precedente (Tab. 13a)

Fonte: Elaborazione ISS su dati CVD

CONFRONTO POSITIVITA' ANNI 2003-2007

Relativamente alle positività riscontrate per gli anni dal 2003 al 2007 sono stati registrati valori molti vicini tra loro, dal 2,7% del 2003 al 2,9% del 2007, al contrario la distribuzione nell'uso delle sostanze è diversa da anno in anno. (Tab. 14)

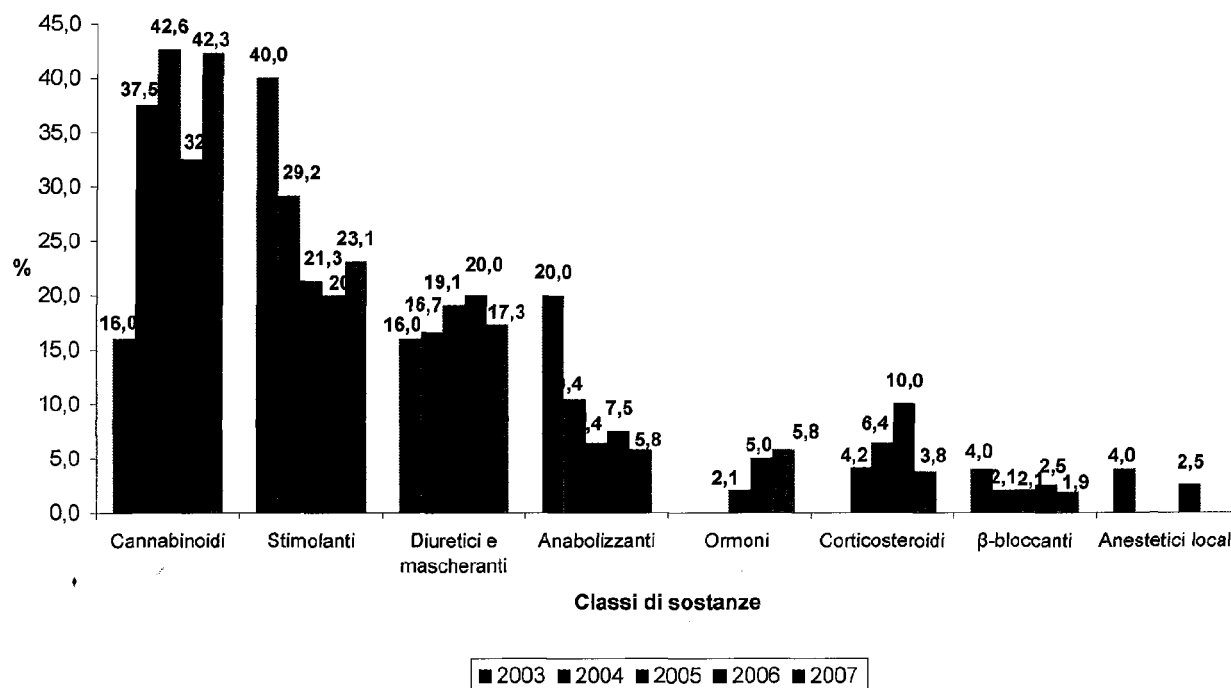
Tab. 14 - Percentuale di positività dal 2003 al 2007

Anni	%
2003	2,7
2004	2,7
2005	2,1
2006	2,4
2007	2,9

Fonte: Elaborazione ISS su dati CVD

Nel 2007 si osserva, per i cannabinoidi, un aumento rispetto all'anno precedente raggiungendo un valore percentuale del 42,3%, simile al 2005, inoltre la positività dovuta all'assunzione di thc resta la più elevata.

Per gli stimolanti si nota un trend decrescente per il periodo 2003-2006 mentre nel 2007 si registra un nuovo, seppur lieve, aumento, mentre per la classe dei diuretici si osserva una situazione opposta, incrementi dal 2003 al 2006 e flessione nel 2007. Gli anabolizzanti che nel 2003 si collocavano al secondo posto come principali sostanze riscontrate nei campioni, con un valore del 20%, continuano a diminuire arrestandosi intorno al 6% circa. Si registra invece un lieve aumento nell'uso di sostanze attive sul sistema ormonale. Infine l'uso di corticosteroidi è più che dimezzato rispetto al 2006 e anche i β -bloccanti sono in diminuzione. (Grafico 4)

Grafico 4 – Distribuzione delle positività riscontrate dal 2003 al 2007 per classi di sostanze: valori percentuali

Fonte: Elaborazione ISS su dati CVD

1.2 Violazione dei regolamenti sportivi e procedimenti penali

Nell'ordinamento sportivo vige una forma di tutela delle norme. Il configurarsi dell'illecito sportivo è frutto del contravvenire ad una serie di comandi e divieti posti in essere con l'intento di assicurare la parità competitiva e i criteri uniformi di valutazione. Ogni disciplina ha il proprio regolamento sportivo. Generalmente, la violazione di tale regolamento, non ha ripercussioni nell'ordinamento giuridico statale, ma solo in quello interno sportivo. In altri casi, invece, l'illecito sportivo si presenta contemporaneamente anche come illecito penale o civile e in tal caso è sanzionato in modo diverso.

Le violazioni dei regolamenti sportivi coinvolgono più attori, non solo i soggetti direttamente interessati ma anche le federazioni e gli organi di giustizia sia sportiva che ordinaria, pertanto la reperibilità delle informazioni risulta complessa. Ciò nonostante per avere una panoramica di tali irregolarità sono state raccolte informazioni relative alle violazioni attraverso fonti informative non strutturate (stampa nazionale, rete internet).

Di seguito si riporta la tabella riassuntiva delle violazioni commesse nel 2007. (Tab. 15)

Relativamente ai reati penali ex art.9 legge 376/2000, che condannano chi procura ad altri, somministra, favorisce e commercia sostanze dopanti, si fa riferimento alle informazioni reperite dalla stampa nazionale e da internet legate all'attività di repressione e contrasto al doping ad opera delle forze dell'ordine.

Di seguito si riportano le operazioni antidoping più significative del 2007.

- Nel mese di febbraio si è conclusa l'operazione "Non sport" in cui sono state arrestate 5 persone e indagate 47 e sono state eseguite una cinquantina di perquisizioni in tutt'Italia per un volume di affari di 15 milioni di euro. Le accuse erano di associazione per delinquere, commercio di sostanze alimentari nocive, smercio illecito di sostanze anabolizzanti, illecita importazione di sostanze medicinali senza l'autorizzazione del Ministero della salute e inosservanza di provvedimenti delle Autorità. I prodotti, destinati ai frequentatori di palestre, provenivano, in particolare dal Nord America: Stati Uniti e Canada. I medicinali sequestrati contenevano efedrina, octopamina e ormone della crescita. Sono stati inoltre sequestrati per la prima volta anche integratori alimentari contenenti principi farmacologicamente attivi.
- Nell'aprile 2007 è stato bloccato dal Nas di Milano un traffico di sostanze anabolizzanti, in particolare di farmaci contenenti l'ormone della crescita (GH). Durante l'operazione è stato arrestato un giovane di 29 anni e sono state denunciate altre 4 persone, tra cui un farmacista che dispensava i farmaci sulla base di false prescrizioni e in una volta sola ne aveva consegnati per 21.000 euro, una dottoressa che aveva sottratto, presso uno studio privato, i ricettari regionali ad un collega, il titolare di una palestra, segnalato perché trovato in possesso degli anabolizzanti del circuito clandestino. A conclusione dell'inchiesta sono state eseguite anche una decina di perquisizioni. Nel traffico sarebbe coinvolto anche il sorvegliante di un ospedale. I reati contestati vanno dalla truffa aggravata alla ricettazione, fino al furto di ricettari medici e l'illecita commercializzazione di farmaci ad azione dopante fuori dai canali consentiti.
- Nel novembre 2007 è stata portata a termine un'indagine che ha coinvolto la mountain bike azzurra. Sono circa una ventina gli indagati per violazione della legge 376/2000 (uso e traffico di sostanze dopanti). L'operazione ha portato al rinvenimento di prodotti proibiti quali: anabolizzanti, eritropoietina, l'ormone che stimola la produzione di globuli rossi migliorando le prestazioni a base aerobica, oltre ad una serie di prodotti a restrizione d'uso (vasodilatatori, 'ecc.). Prodotti, quest'ultimi, che possono essere giustificati da prescrizione medica.

Tab. 15 - Violazioni dei regolamenti sportivi desunte da fonti informative non strutturate⁴

Atleta	Sport	Periodo di riferimento della positività	Periodo di squalifica	Sostanza presente nel campione	Sanzione disciplinare	Tipo di violazione del regolamento sportivo
Francesco Flachi	calcio	28/01/2007	16 mesi	cocaina	squalifica	positività
Angelo Pagotto	calcio	28/04/2007	8 anni	cocaina	squalifica	positività
Muraglia	ciclismo	04/03/2007	2 anni	gonadotropina	squalifica	positività + coinvolgimento in Oil for drug
David Gregory Hawkins	basket	05/06/2007	3 mesi	cannabis	squalifica fino al 13 ottobre 2007	positività
Samuele Pace	rugby	19/05/2007	1 mese 24 giorni	betametastone	squalifica	positività
Jaqueline Pereira de Carvalho	pallavolo	10/06/2007	3 mesi	metaboliti della sibutramina	squalifica	positività
Alexandre Vinokourov	ciclismo	21/07/2007	12 mesi	emotrasfusione omologa	squalifica fino al 21/7/08	positività
Cristian Moreni	ciclismo	19/07/2007	24 mesi	testosterone	squalifica	positività
Ivan Basso	ciclismo	-	24 mesi	-	squalifica fino al 24 ottobre 2008	tentato doping - Operacion Puerto
Patrick Sinkewitz	ciclismo	08/06/2007	12 mesi	testosterone	squalifica fino al 17 luglio 2008	positività
Nicholas Caglioni	calcio	11/02/2007	24 mesi	cocaina	squalifica	positività
Giuseppe Gibilisco	atletica	-	24 mesi	-	squalifica	coinvolgimento in oil for drug
Daniilo Di luca	ciclismo	-	3 mesi	-	squalifica	coinvolgimento in oil for drug
Anastacia Ivanenko	nuoto	23/01/2007	24 mesi	furosemide	squalifica	positività
Sergey Shiryayev	sci	21/02/2007	24 mesi	epo	squalifica	positività
Matthias Kessler	ciclismo	24/04/2007	24 mesi	testosterone	squalifica	positività
Evgueni Koshevoi	sci	12/02/2007	24 mesi	testosterone	squalifica	positività
Andrei Kondrishev	sci	12/02/2007	24 mesi	testosterone	squalifica	positività
Naman Keita	atletica	20/08/2007	24 mesi	testosterone	squalifica	positività
Marco Fertonani	ciclismo	17/02/2007	24 mesi	testosterone	squalifica	positività

⁴ In questa tabella vengono riportati anche atleti non tesserati per enti sportivi italiani, atleti non controllati dal CONI e/o dalle FSN e DSA, atleti sottoposti a controlli e a procedimenti disciplinari da Organi Antidoping o di Giustizia non del CONI e/o delle FSN e DSA.

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Atleta	Sport	Periodo di riferimento della positività	Periodo di squalifica	Sostanza presente nel campione	Sanzione disciplinare	Tipo di violazione del regolamento sportivo
Andrey Kashechkin*		01/08/07			squalifica	emotrasfusione omologa
Laura La plana	nuoto	28/7/07	2 mesi	octopamina	squalifica	positività
Theodora Kolarova	atletica	26/6/07	24 mesi	anabolizzanti	squalifica	positività
Valentino Piacentini	tennistavolo	8/6/07	12 mesi	cocaina	squalifica	positività
Alberto Neri	ciclismo amatoriale	-	24 mesi	nandrolone	inibizione	coinvolgimento in oil for drug
Davide Tugnoli	ciclismo amatoriale	1/7/07	24 mesi	norandrosterone, noreticoplanolone	inibizione	positività
Adil Kaouch	atletica	13/07/2007	24 mesi	epo	squalifica	positività
Deborah Groves	pesista	07/03/2007	sospesa per 24 mesi	-	sospensione	rifiuto controllo
Sergei Schirayev	sci	21/02/2007	24 mesi	epo	squalifica	positività
Ruslan Ochilov	sci	13/03/2007	24 mesi	norandrosterone	squalifica	positività
Juan Salas *	baseball		50 partite	stimolante	squalifica	positività
Wang Hongni	atletica	24/08/2007	24 mesi	testosterone	squalifica	positività
Samuel Fabbro*	ciclismo		4 anni		squalifica fino al 27/9/11	
Devid Garbelli*	ciclismo		4 anni		squalifica fino al 27/9/11	
Gianni Gasparotto*	ciclismo		14 mesi		squalifica fino al 7/12/08	
Daniele Marziani*	ciclismo		24 mesi		squalifica fino al 22/1/09	
Ilaria Rinaldi*			24 mesi		squalifica fino al 19/4/09	
Vanya Stambolova	atletica	gen-07	24 mesi	testosterone	squalifica	positività
Venelina Veneva	atletica	gen-07	24 mesi	testosterone	squalifica	positività
Samuel Pieraccini	ciclista	-	24 mesi		inibizione	coinvolgimento in oil for drug
Alessandra Fatato	ciclismo	14/01/2007	12 mesi	-	squalifica	rifiuto
Maurizio Spadoni	ciclismo	-	24 mesi	-	inibizione	coinvolgimento in oil for drug

XVI LEGISLATURA – DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Atleta	Sport	Periodo di riferimento della positività	Periodo di squalifica	Sostanza presente nel campione	Sanzione disciplinare	Tipo di violazione del regolamento sportivo
Stefano Agresti	atletica	-	24 mesi	-	inibizione	coinvolgimento in oil for drug
Martina Hingis	tennis	2007	24 mesi	cocaina		positività
Valter Orsi	ciclismo amatoriale	-	24 mesi	-	inibizione	coinvolgimento in oil for drug
Rick Guttmerson	baseball	13/07/2007	sospeso per 20 giorni	finasteride		positività
Wba James Toney	pugilato	24/05/2007	6 mesi	steroidi	squalifica	positività
Giovanni Ciabattari	ciclismo amatoriale	-	20 mesi	-	squalifica	coinvolgimento in oil for drug
Fabrizio Morini	ciclismo amatoriale	-	24 mesi	-	squalifica	coinvolgimento in oil for drug
Alessio Marzi	ciclismo amatoriale	-	24 mesi	-	squalifica	coinvolgimento in oil for drug
Filippo Fruet	ciclismo amatoriale	-	24 mesi	-	squalifica	coinvolgimento in oil for drug
Alessio Recchi	calcio	03/06/2007	12 mesi	cocaina	squalifica	positività
Nicola Sputore	calcio	2007	4 mesi			
Robbie Green	dardi	gennaio	58 giorni	thc metabolita	squalifica	positività
Adriana Tricoci	kickboxing	19/05/2007		thc metabolita	squalifica	positività
Alice Caligiuri	boxe	20/05/2007		thc metabolita	squalifica	positività
Roberto Fiorucci	pesca sportiva e attività subacquee	16/06/2007		catina	squalifica	positività
Giampaolo Caruso	ciclismo	-	24 mesi		squalifica	coinvolgimento Operacion Puerto
Xu Xiang	ciclismo	2007		stimolanti, anabolizzanti		positività
Franco Omaggio	pesi	24/11/2007		idrocortizide		positività

Dati provvisori al 25/11/2007